



Usare il Cloud in sicurezza: spunti tecnici

Cesare Gallotti

Milano, 24 gennaio 2012



Sotto licenza Creative Commons

creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/it/

Agenda

- Presentazione relatore
- Definizioni
- Elementi di sicurezza per il cloud
- Qualche dubbio



-
- **Presentazione relatore**
 - Definizioni
 - Elementi di sicurezza per il cloud
 - Qualche dubbio



Cesare Gallotti

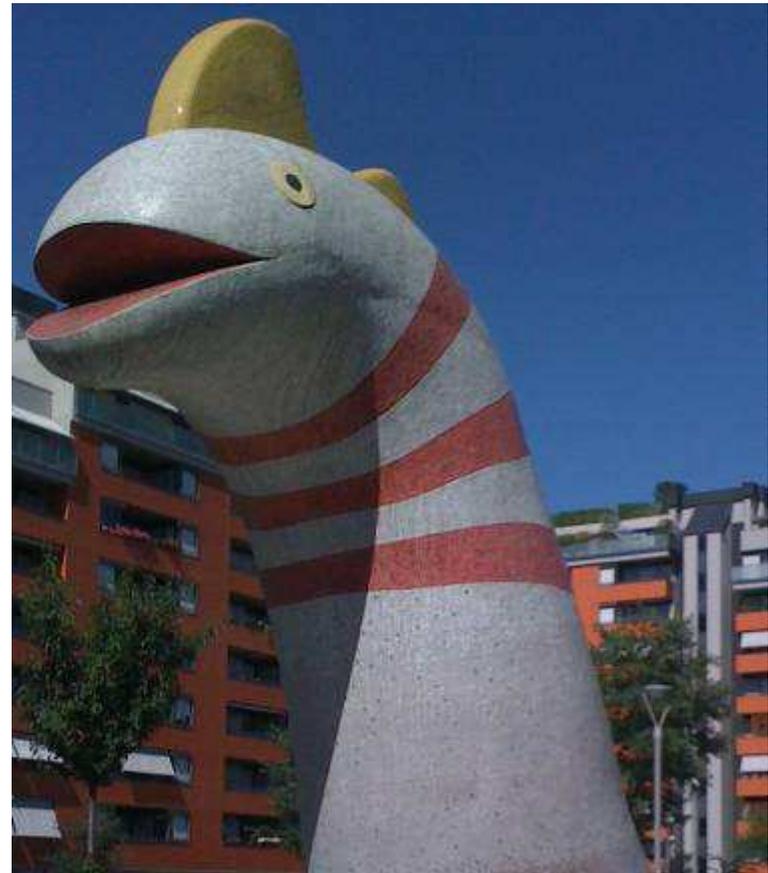
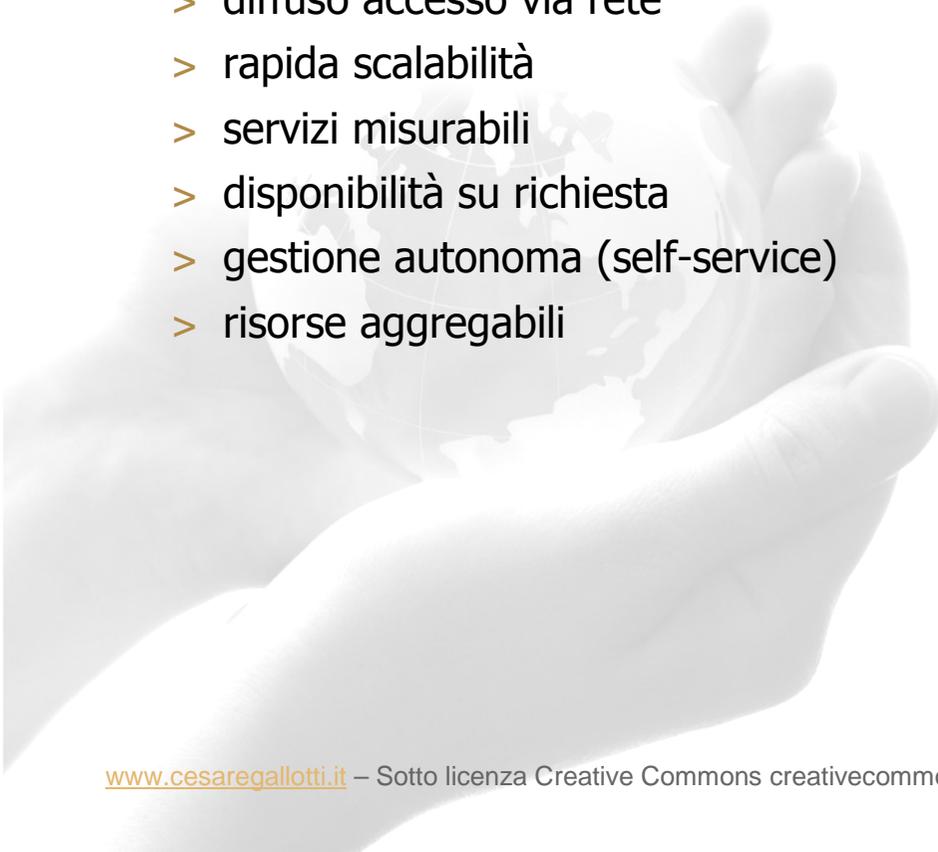
- Lead Auditor ISO/IEC 27001 (CEPAS), ISO 9001:2000 (IRCA), ISO/IEC 20000-1 (itSMF); ITIL Expert (Exin); CISA; Computer Forensics (Specializzazione Post Universitaria), CBCI (BCI)
- Esperienze pregresse
 - > Consulente, Responsabile di progetti e formatore in ambito ISMS e ITSMS per società di consulenza italiane (Securteam, Intesis, Quint)
 - > Lead Auditor e ICT Technical Responsible per DNV Italia (auditing, sviluppo tecnico degli schemi di certificazione collegati agli standard ISO 9001, ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 20000-1; sviluppo della relativa formazione)
- Attualmente consulente libero professionista:
 - > Consulenza in ambito ISMS, QMS, ITSM, Risk Assessment e Privacy
 - > Auditor di terza parte per la sicurezza delle informazioni, qualità e altro
 - > Formatore per corsi LA ISO/IEC 27001, ITIL Foundation e Quality Assurance
 - > Attività in Europa, Africa and Asia per clienti di diversi settori di mercato

-
- Presentazione relatore
 - **Definizioni**
 - Elementi di sicurezza per il cloud
 - Qualche dubbio



Cos'è il cloud computing

- Il cloud computing è un modello per fornire accesso via rete a risorse condivise con altri utenti, disponibili, convenienti e su richiesta
- Caratteristiche:
 - > diffuso accesso via rete
 - > rapida scalabilità
 - > servizi misurabili
 - > disponibilità su richiesta
 - > gestione autonoma (self-service)
 - > risorse aggregabili



Modelli di cloud

- Modelli di servizio:
 - Infrastructure as a Service (IaaS)
 - Platform as a Service (PaaS)
 - Software as a Service (SaaS)
- Modello di erogazione:
 - Pubblico
 - Privato
 - Ibrido



IaaS, PaaS; SaaS

- IaaS: le funzionalità offerte comprendono capacità computazionale, storage, connettività e altre componenti fondamentali con le quali un cliente può installare e gestire qualsiasi software, inclusi sistemi operativi e applicazioni. Il cliente non gestisce o controlla l'infrastruttura cloud sottostante, ma ha il controllo del sistema operativo, dello storage, delle applicazioni installate e un controllo limitato di alcune componenti di rete (es. firewall)
 - > Solitamente sono forniti dei modelli di sistemi operativi da utilizzare.
- PaaS: le funzionalità offerte permettono al cliente di installare delle applicazioni, purché compatibili con la piattaforma. Il cliente non gestisce o controlla l'infrastruttura, ma le applicazioni installate e alcune configurazioni dell'ambiente operativo.
- SaaS: le funzionalità offerte sono quelle delle applicazioni, accessibili da diversi client (incluso un web browser, come ad esempio la web mail). Il cliente non gestisce o controlla l'infrastruttura sottostante e controlla solo alcune limitate configurazioni dell'applicazione.
 - > tra le configurazioni controllabili dal cliente vi sono gli utenti e le autorizzazioni correlate

-
- Presentazione relatore
 - Definizioni
 - Elementi di sicurezza per il cloud
 - Qualche dubbio



Dove si applica la sicurezza?

- Sicurezza contrattuale
- Sicurezza tecnica lato cliente
- Sicurezza tecnica lato fornitore (non trattata nel seguito)

- Ricordiamo i 3 assi della sicurezza:
 - > prevenzione
 - > rilevazione
 - > recupero



I punti chiave

- Definire modalità di gestione dei contratti
- Condurre un'analisi dei rischi
- Definire modalità di valutazione dei fornitori (anche rispetto alla affidabilità e la durabilità; eventuale due diligence)
- Valutare (ed eventualmente migliorare) la disponibilità e le competenze del personale interno
- Definire (e successivamente attivare) modalità di controllo del servizio
- Prevedere, prima della migrazione verso cloud esterni, le modalità da seguire nel caso in cui si volesse, in futuro, cambiare fornitore o fare insourcing (anche se oggi potrebbe apparire improbabile)

Sicurezza contrattuale – Requisiti generali

- I requisiti contrattuali applicabili a tutti i contratti sono:
 - > ruoli e responsabilità anche privacy
 - > clausole di riservatezza
 - > modalità di rescissione del contratto
 - > diritto di audit (non solo verifiche, anche Vulnerability Assessment o Pen Test)
- E' opzionale il seguente requisito, da trattare con il dovuto rigore:
 - > certificazioni sulle ultime versioni (secondo i regolamenti degli Organismi di Certificazione) ISO 9001, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, con ambito che copre i servizi cloud sui siti pertinenti (dove applicabile), rilasciato da un Organismo di Certificazione accreditato da un Ente membro degli EA MLA

Sui contratti

- I livelli di servizio e i requisiti devono essere stipulati contrattualmente
 - > contratti negoziabili
 - > contratti non negoziabili
- Il cliente è sempre tenuto ad amministrare tutte le configurazioni sotto il proprio controllo.
- Si ricordi che alcune attività operative possono essere trasferite ad altri, ma le responsabilità rimangono in carico al cliente.



Gestione del contratto e del servizio

- A livello di contratto, prevedere e successivamente attuare in fase di erogazione del servizio:
 - > incontri periodici di riesame report e servizio
 - > controllo dei change da parte dei fornitori, che prevedano il preavviso al cliente
 - > rilascio di reportistica (a livello di granularità opportuna) su disponibilità, trattamento ticket, incidenti
 - > scelta del sistema di ticketing e definizione delle modalità di comunicazione degli incidenti
 - > definizione di SLAs sui tempi di gestione e di soluzione dei ticket
 - > specifiche di BCM (anche organizzativo, considerando il Service Desk)
 - > disponibilità di manualistica aggiornata
 - > modalità di conduzione di vulnerability assessment

SLAs di disponibilità

- Disponibilità
 - > SLAs di disponibilità a livello di singolo servizio e di singola componente (non solo tecnologica); la disponibilità deve essere calcolata end-to-end, dopo aver definito il perimetro del fornitore (p.e: router di frontiera del cliente)
 - > modalità di backup e di ripristino
 - > tempi di ripristino a fronte di eventi straordinari (da verificarne la coerenza con le proprie esigenze)
 - > modalità (e costi...) di gestione dei test di ripristino



Requisiti per tutti i servizi IT

- Applicabile a tutti i servizi IT:
 - > termini di proprietà del software e dei dati installati
 - > localizzazione dei server (se necessaria, soprattutto se si trattano dati personali)
- Importante, per tutti i servizi:
 - > sicurezza dei canali di comunicazione (cifatura, gestione utenze e password)
 - > chi può accedere ai dati (lato fornitore)
 - > possibilità di cifatura dei dati (da valutare con attenzione)



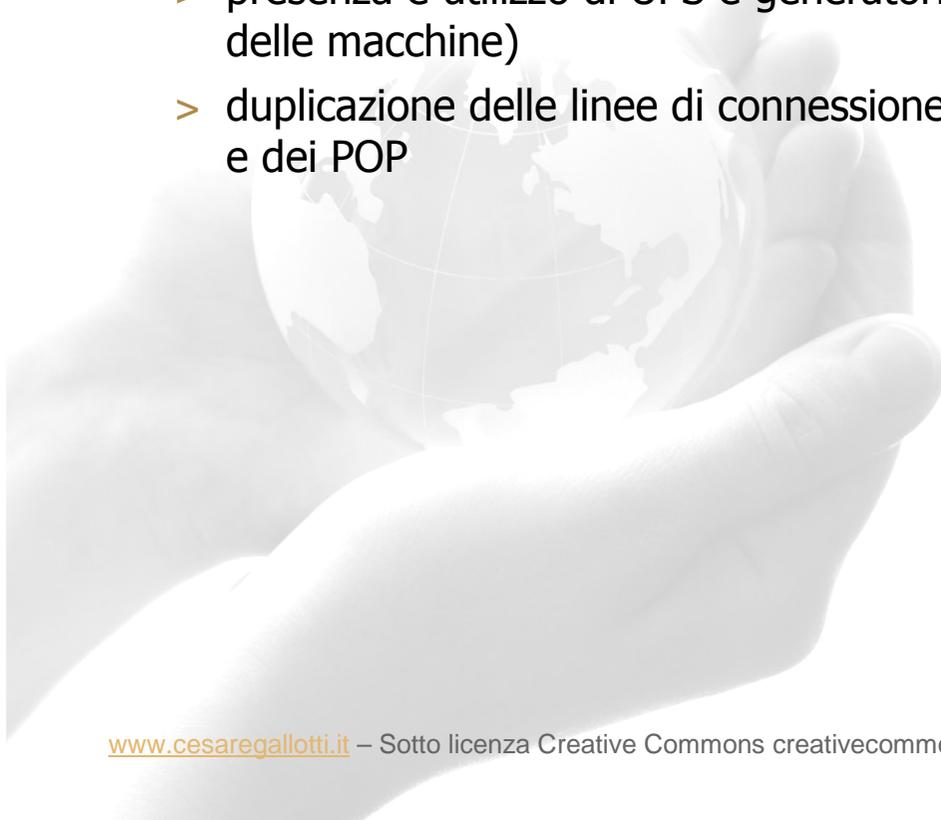
Requisiti per alcuni servizi IT

- Sicurezza della rete (applicabile a IaaS e PaaS):
 - > tipologia di meccanismi di sicurezza di rete (firewall, IDS, segmentazione interna)
- Classificazione e trattamento delle informazioni (applicabile a SaaS)
 - > se sono in vigore presso il cliente delle procedure di classificazione e trattamento e controllo delle informazioni, verificare se il servizio è compatibile con esse



Misure di sicurezza facoltative

- Non è sempre necessario richiedere al fornitore le seguenti misure:
 - > descrizione delle specifiche di sicurezza fisica delle sale server (accesso limitato, presenza sistema antincendio, presenza aria condizionata con temperatura controllata)
 - > presenza e utilizzo di UPS e generatori ridondati (con ovvia doppia alimentazione delle macchine)
 - > duplicazione delle linee di connessione e dei POP



Cosa deve fare il cliente – IaaS e PaaS

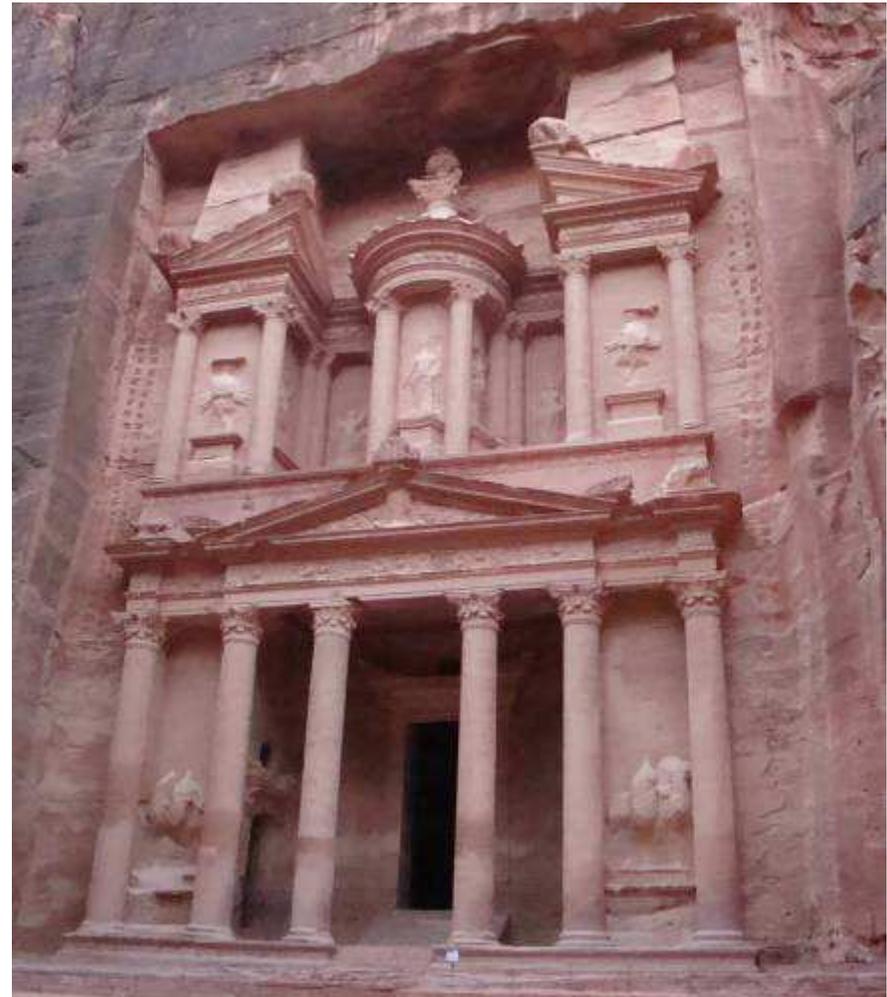
- Verificare le configurazioni dei sistemi installati o template offerti (IaaS)
 - > servizi inutili
 - > utenze inutili
 - > opzioni di default
 - > eventuali backdoor del fornitore
- Installare dei sistemi di monitoraggio delle prestazioni del sistema (capacità CPU, RAM, memoria, banda di rete)

Cosa deve fare il cliente – SaaS

- Accertarsi della sicurezza applicativa garantita dai servizi SaaS.
- Alcuni metodi sono i seguenti:
 - > verificare documentazione basata sull'Annex A della ISO/IEC 27001
 - > verificare il protection profile applicato conforme alla ISO/IEC 15408 (Common Criteria)
 - > condurre dei Penetration Test o dei Code Review
- Altri punti da verificare:
 - > modalità di controllo accessi
 - > ruoli e profili disponibili
- Alcune di queste tecniche potrebbero essere seguite anche per validare gli strumenti utilizzati dagli operatori, in caso di IaaS o PaaS

Cosa deve fare il cliente – Backup

- Attivare un sistema di backup, senza basarsi su quello offerto dal fornitore (il sistema di backup deve essere dimensionato a seconda delle prestazioni offerte dal fornitore e deve essere testato)
 - > può essere complesso per i SaaS, ma dovrebbe essere verificato



Cosa deve fare il fornitore - Organizzazione

- Politica per la sicurezza e direzione aziendale
 - > il rigore, entro certi limiti, paga
 - > è la Direzione che guida l'impresa
- Ruoli e responsabilità
 - > non solo privacy
- Formazione
 - > sulle tecnologie specifiche
 - > costi che poi si ripagano
- Relazioni tra vendita e produzione
 - > evitare di vendere servizi non sostenibili
- Relazioni fornitore – cliente
 - > ruoli (non solo privacy)
 - > contratto

Cosa deve fare il fornitore – Tecnologie e non solo

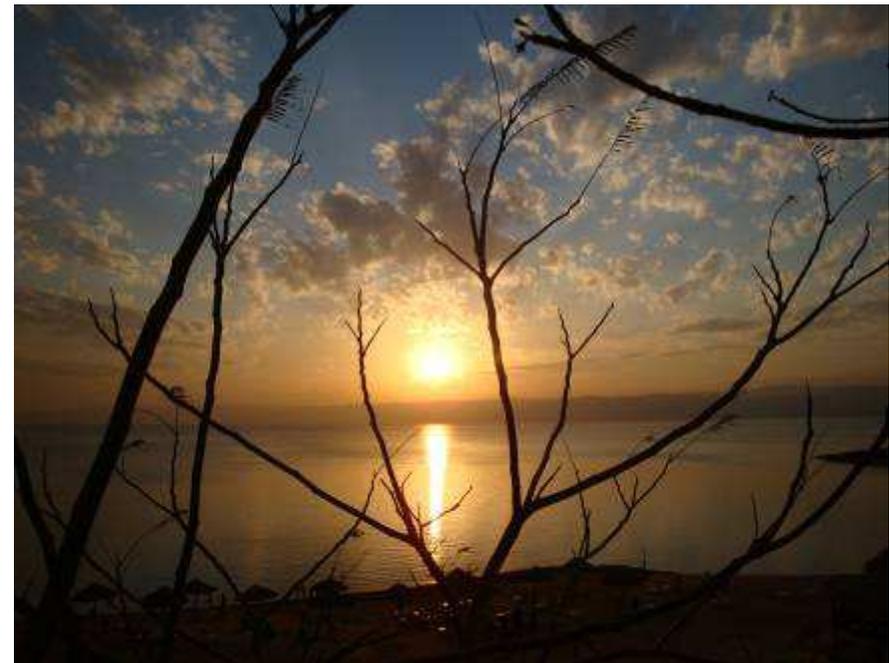
- Oltre alle “solite” best practices (sicurezza fisica e logica)
- Scegliere attentamente i prodotti (non i produttori!)
- CMDB e discovery
 - > evitare la proliferazione delle macchine
- Standardizzare
 - > può sembrare noioso, ma è fondamentale
 - > non irrigidirsi
- Procedure tecniche e di processo
 - > stabilire chiaramente chi fa cosa
 - > garantire la ripetibilità (p.e. delle configurazioni)
- Gestire i change in modo controllato
 - > anche se richiede tempo: la frenesia non paga
- Attenzione ai processi di Business Continuity, Incident e Problem Management

-
- Presentazione relatore
 - Definizioni
 - Elementi di sicurezza per il cloud
 - **Qualche dubbio**



I dubbi

- Quanto abbiamo detto del IaaS non è applicabile ai servizi di housing su hardware del fornitore stesso?
- Quanto abbiamo detto del PaaS non è applicabile ai servizi di hosting?
- Quanto abbiamo detto del SaaS non è applicabile a servizi quali gestione del mail server?



Domande finali

- E' il caso di parlare di "cloud security"?
- Non è il caso di parlare di "sicurezza dei fornitori dei servizi IT"?
- Perché il Cloud Security Alliance non cambia nome in "IT Service Outsourcing Security Alliance?"



• **Grazie!**

- Cesare Gallotti
cesaregallotti@cesaregallotti.it
<http://www.cesaregallotti.it>
<http://blog.cesaregallotti.it>
PEC: cesaregallotti@mailcert.it

